



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Area Affari Generali e Comuni - Fondo di Rotazione

Determinazione del Direttore Generale
Repertorio n° 317 del 30/10/18

OGGETTO: Indennità d'anzianità in favore del Collaboratore Amministrativo (pos. econ. C1s) - Sig. Zangara Antonino, nato il 15/11/1964 - C.F. ZNGNNN64S15G273L. Liquidazione 1^ quota di € 50.000,00, al lordo delle imposte fiscali.

PROPOSTA

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO

- che il Sig. Zangara Antonino, nato a Palermo (PA) il 15/11/1964 ed in servizio presso l'Ente dal 25/09/1989, ha risolto il proprio rapporto d'impiego per passaggio ad altra Amministrazione Pubblica con effetti dal 1° Gennaio 2016 e che alla suddetta data ha maturato un'anzianità di servizio effettivo presso l'E.S.A. pari ad anni 26 e mesi 03 e giorni 07 utile ai fini del diritto alla liquidazione del trattamento di fine rapporto.

VISTO

- le disposizioni contenute nell'art. 71 del R.O. E.S.A. disciplinanti il sistema di calcolo dell'indennità di anzianità da corrispondere ai dipendenti che, per qualsiasi causa, cessano dal servizio, consistente nella commisurazione di tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, per il numero degli anni di servizio prestati alle dipendenze dell'Ente;
- il D.L. 31/05/2010 n° 78, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n°122;
- il Decreto Legge 13/08/2011 n° 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/09/2011 n° 148;
- l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/2013 n° 147 (Legge di Stabilità 2014);
- la Legge 26 Settembre 1985, n° 482, concernente il trattamento tributario delle ritenute di fine rapporto, e il D.L. n°65 del 2/3/89, convertito in legge 26 aprile, 1989, n. 155 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota n. 2806 del 01/10/18 con la quale il Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 4 - Infrastrutture, Irrigazione ed Enti Vigilati dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 118/2011 punto 8.3 dell'all. 4/2 e successive modifiche ed integrazioni, la gestione provvisoria fino al 31/10/18

CONSIDERATO

- che, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente (D.L. 78/10 convertito nella Legge 122/10, D.L. 138/11 convertito nella Legge 148/11 ed infine l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/13 n° 147), l'indennità d'anzianità spettante al su nominato ex dipendente, al lordo delle ritenute fiscali, deve essere corrisposta al diretto beneficiario con effetti dal 1°/01/2018 (24° mese successivo alla data di risoluzione del rapporto d'impiego), trattandosi di cessazione, senza diritto a pensione, assimilabile alla causale di dimissioni volontarie;
- che nel caso in esame, poiché il trattamento lordo spettante per indennità d'anzianità maturata supera la soglia dei 50.000,00 euro, si dovrà liquidare il relativo ammontare, ai sensi delle anzidette disposizioni legislative, in due annualità con prima rata, pari quest'ultimo importo lordo, da erogare a partire dal 1° Gennaio 2018 e non oltre il 1° Aprile 2018 (90 gg. successivi), mentre la rata residua lorda andrà corrisposta decorsi ulteriori mesi 12 dalla prima liquidazione (dal 1° Gennaio 2019);
- che, per l'ex dipendente in oggetto, sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 71 del R.O. E.S.A. coordinato con le anzidette nuove norme, si viene a determinare quanto segue:

- Servizio effettivo all'E.S.A. dall'assunzione alla cessazione	→ anni 26 - mesi 03 - gg. 07
- Indennità lorda spettante per gli anni di servizio effettivo presso l'E.S.A.	→ € 69.376,13
- Indennità lorda erogabile (1^ quota) a titolo di TFR maturato (dal 1°/03/2018)	→ € 50.000,00
- <u>Anticipazione TFR lorda riconosciuta e già fruita dall'ex dipendente</u>	→ € 41.476,05
Indennità d'anzianità residua lorda erogabile (su 1° quota)	→ € 8.523,95
- che, in base alle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'importo dovuto per I.R.P.E.F (sulla 1° quota di TFR lordo spettante), a carico del succitato ex dipendente, è pari ad € 1.697,62, scaturente dalla differenza tra l'IRPEF complessivamente dovuta (€ 9.629,16) per la suddetta 1° quota di € 50.000,00 lordi e quella calcolata e versata (€ 7.876,52) in relazione alla anticipazione TFR attribuita e già al netto delle spettanti detrazioni;
- che dall'esame degli atti d'ufficio non risultano, ai fini della liquidazione del TFR netto, situazioni debitorie a carico del su nominato per crediti vantati dall'ESA e/o da soggetti terzi.

RITENUTO

- che, per le motivazioni di cui sopra, la spesa di che trattasi è da ritenersi urgente ed indifferibile, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi.

PROPONE

- di riconoscere, per il servizio effettivo prestato alle dipendenze dell'E.S.A. (arrotondato ad anni 26 e mesi 03), al Collaboratore Amm.vo (pos. econ. C1s) - Sig. Zangara Antonino, nato il 15/11/1964, l'indennità d'anzianità nella misura lorda di € 69.376,13;
- di provvedere, in favore del su nominato, al pagamento del suddetto importo mediante liquidazione, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente (D.L. 78/10 convertito nella Legge 122/10, D.L. 138/11 convertito nella Legge 148/11 ed infine l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/13 n° 147), di due rate annuali, di cui la prima, pari ad euro 50.000,00 lordi, erogabili con decorrenza dal 1°/01/2018 e non oltre i 90 giorni successivi (entro il 1° Aprile 2018), trattandosi di cessazione, senza diritto a pensione, assimilabile alla causale di dimissioni volontarie, e la seconda residua rata lorda di € 19.376,13, liquidabile a partire dal 1° Gennaio 2019 (12 mesi successivi alla prima liquidazione dovuta);
- di detrarre dalla suddetta prima quota d'indennità d'anzianità lorda spettante l'importo di € 41.476,05 afferente l'ammontare lordo dell'anticipazione TFR già percepita dall'ex dipendente;
- di procedere, pertanto, in conformità all'autorizzazione di cui alla suddetta nota assessoriale, alla liquidazione dell'importo residuo lordo di 1° quota TFR, pari ad € 8.523,95, con imputazione del relativo ammontare al cap. 93 del bilancio di previsione - esercizio finanziario 2018 e prelievo della somma dal relativo fondo Cap. 211 "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio";
- di trattenere dal suddetto ammontare lordo erogabile:
 - sulla scorta delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'IRPEF, pari ad € 1.697,95, scaturente dalla differenza tra l'IRPEF complessivamente dovuta (€ 9.629,16) per la suddetta 1° quota di € 50.000,00 lordi e quella calcolata e versata (€ 7.876,52) in relazione alla anticipazione TFR attribuita e già al netto delle spettanti detrazioni, con relativa imputazione al Cap. 221/E del Bilancio dell'Ente - esercizio 2018;
- di corrispondere, per conseguenza, in favore del Collaboratore Amministrativo (pos. econ. C1s) - Sig. Zangara Antonino, nato il 15/11/1964 - C.F. ZNGNNN64S15G273L, con effetti dal 1°/01/2018 e non oltre i 90 giorni successivi (entro il 1° Aprile 2018), l'importo netto di € 6.826,33 incaricando, per tale finalità, il Servizio Economico Finanziario che avrà cura di predisporre il relativo bonifico bancario e di versare le imposte dovute all'Erario;
- di prevedere l'impegno della somma residua lorda di € 19.376,13, relativa alla seconda ed ultima rata annuale di TFR, da corrispondere con effetti dal 1° Gennaio 2019 (12° mese successivo alla prima liquidazione dovuta), nel rispettivo capitolo di bilancio per l'anno di pertinenza.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Responsabile dell'Ufficio e del Procedimento
(Giovanni Vaglica)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

Area Affari Generali e Comuni - F.do Rotazione

Il Dirigente
(Stefania Claudia Turchio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO: 10.17282 (Piano 1.13)

IMPEGNO: 380264

SUBIMPEGNO: ENTE SVILUPPO AGRICOLA

NEGATIVO

UFFICIO BILANCIO

Servizio Economico Finanziario

Il Dirigente

Il Direttore Generale

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/66. reg. I. foglio 75;

VISTA la L.R. n. 4 del 16.04.2003 art. 54 comma 3;

VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170/C. Acta del 19/06/2012;

VISTA la deliberazione dell'Ente n° 84/C.S. del 26/08/2016, esecutiva con nota assessoriale n° 21820 del 07/09/2016;

VISTA e condivisa la proposta del responsabile del procedimento;

VISTO il parere di regolarità contabile;

RITENUTA la propria competenza

DETERMINA

- di riconoscere, per il servizio effettivo prestato alle dipendenze dell'E.S.A. (arrotondato ad anni 26 e mesi 03), al Collaboratore Amm.vo (pos. econ. C1s) - Sig. Zangara Antonino, nato il 15/11/1964, l'indennità d'anzianità nella misura lorda di € 69.376,13;
- di provvedere, in favore del su nominato, al pagamento del suddetto importo mediante liquidazione, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente (D.L. 78/10 convertito nella Legge 122/10, D.L. 138/11 convertito nella Legge 148/11 ed infine l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/13 n° 147), di due rate annuali, di cui la prima, pari ad euro 50.000,00 lordi, erogabili con decorrenza dal 1°/01/2018 e non oltre i 90 giorni successivi (entro il 1° Aprile 2018), trattandosi di cessazione, senza diritto a pensione, assimilabile alla causale di dimissioni volontarie, e la seconda residua rata lorda di € 19.376,13, liquidabile a partire dal 1° Gennaio 2019 (12 mesi successivi alla prima liquidazione dovuta);
- di detrarre dalla suddetta prima quota d'indennità d'anzianità lorda spettante l'importo di € 41.476,05 afferente l'ammontare lordo dell'anticipazione TFR già percepita dall'ex dipendente;
- di procedere, pertanto, in conformità all'autorizzazione di cui alla suddetta nota assessoriale, alla liquidazione dell'importo residuo lordo di 1° quota TFR, pari ad € 8.523,95, con imputazione del relativo ammontare al cap. 93 del bilancio di previsione - esercizio finanziario 2018 e prelievo della somma dal relativo fondo Cap. 211 "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio";
- di trattenere dal suddetto ammontare lordo erogabile:
 - sulla scorta delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'IRPEF, pari ad € 1.697,95, scaturente dalla differenza tra l'IRPEF complessivamente dovuta (€ 9.629,16) per la suddetta 1° quota di € 50.000,00 lordi e quella calcolata e versata (€ 7.876,52) in relazione alla anticipazione TFR attribuita e già al netto delle spettanti detrazioni, con relativa imputazione al Cap. 221/E del Bilancio dell'Ente - esercizio 2018;
- di corrispondere, per conseguenza, in favore del Collaboratore Amministrativo (pos. econ. C1s) - Sig. Zangara Antonino, nato il 15/11/1964 - C.F. ZNGNNN64S15G273L, con effetti dal 1°/01/2018 e non oltre i 90 giorni successivi (entro il 1° Aprile 2018), l'importo netto di € 6.826,33 incaricando, per tale finalità, il Servizio Economico Finanziario che avrà cura di predisporre il relativo bonifico bancario e di versare le imposte dovute all'Erario;
- di prevedere l'impegno della somma residua lorda di € 19.376,13, relativa alla seconda ed ultima rata annuale di TFR, da corrispondere con effetti dal 1° Gennaio 2019 (12° mese successivo alla prima liquidazione dovuta), nel rispettivo capitolo di bilancio per l'anno di pertinenza.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Direttore Generale
(Dr. Fabio Marino)